

# Lezioni online, è fanese il sito che vi aiuta

Il fanese Fabio Signoretti ha messo a punto una piattaforma per dare assistenza a prof, alunni e persone coinvolte nella scuola

**Emergenza** coronavirus: scuole chiuse, lezioni on line. Da martedì scorso per i meno tecnologici (docenti e studenti dalle elementari all'università) è nato il sito [www.aiutiamolascuola.it](http://www.aiutiamolascuola.it). L'idea è del fanese Fabio Signoretti, digital marketer e web marketing, con lui l'hanno subito condivisa altri nove esperti: Matteo Menchetti (Fano), Mirko Ciesco (Torino), Chiara Indelicato (Fano), Marco Terzo (Fano), Simone Carletti (Fano), Fabio Antichi (Pisa), Lorenzo Brandimarte (Porto Sant'Elpidio), Francesca Baldini (Senigallia).

**Insieme** hanno creato il progetto ed è bastato un fine settimana «per dare vita al sito internet [aiutiamolascuola.it](http://aiutiamolascuola.it), per offrire o chiedere aiuto, e al profilo facebook "Il gruppo di Aiutiamo la Scuola" per mettere in contatto esperti e inesperti». Una vera e propria community di professionisti (informatici, consulenti, marketers, sviluppatori, creativi, grafici) che, gratuitamente,



Lo staff del nuovo sito che aiuta gli studenti e i prof che sono a casa

mettono le loro professionalità a servizio di chi con la tecnologia ha ancora un rapporto difficile, quasi di diffidenza.

«L'iniziativa appena lanciata – spiegano i promotori – ha avuto subito un buon riscontro con quasi 200 iscritti da tutta Italia, dal nord al sud». «Ci arrivano richieste – sottolinea Signoretti –

da ogni parte d'Italia, da Palermo a Trento, da Vicenza, Venezia, Sulmona, Bolzano, Genova». Gli esperti, pazientemente, rispondono a tutti, in molti casi telefonicamente «per meglio comprendere i problemi che ogni volta ci vengono sottoposti: funzioniamo come un call center».

## Quali sono le richieste più comuni?

«Dalla configurazione di una mail – chiarisce Signoretti – alla condivisione dei video, dal funzionamento delle webcam alla semplice mancanza di audio durante i collegamenti on line. Ci sono tanti piccoli problemi che, per chi non ha dimestichezza con dispositivi, connessioni, account e accesso ai portali diventano insormontabili. Da qui è nata l'idea di Aiutiamo la Scuola».

## Come funziona il sito?

«In modo molto semplice: chi ha bisogno di aiuto si registra sul sito [www.aiutiamolascuola.it](http://www.aiutiamolascuola.it) fornendo i dettagli della richiesta e sarà poi ricontattato dagli esperti digitali che si sono proposti tramite lo stesso sito, nel quale hanno indicato competenze e disponibilità orarie».

## Signoretti, superata l'emergenza il sito rimarrà attivo e sarà sempre gratuito?

«Personalmente penso che debba rimanere una iniziativa no

profit per migliorare l'approccio digitale del mondo scolastico».

## Avete avuto occasione di parlare del vostro progetto all'amministrazione di Fano?

«Abbiamo cercato di attivare dei contatti, ma per ora non si è concretizzato nulla».

## E richieste di informazioni da parte di altri Comuni o di istituzioni scolastiche?

«Domenica sono stato contattato, attraverso un docente universitario, dall'assessore all'innovazione della città di Torino, Marco Pironti, che si è mostrato molto interessato e che ci aprirà un filo diretto con il ministero dell'Istruzione. Comunque il nostro obiettivo è far conoscere il sito ai nativi digitali e alle loro famiglie. Inoltre proprio sabato scorso Rai Radio 2 ci ha dedicato uno spazio nella trasmissione Prendila Così».

**Anna Marchetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA